

I confini dell'Università di Martirano alla fine del '500.

Con un privilegio della Regia Camera della Sommaria risalente al 1582 furono assegnati i confini dell'Università di Martirano: Essi sono descritti nei termini seguenti:

“Incominciano dal vallone dell’Ancillara e saglie alla Serra detta de’ Lumensatis e va per lo sito al vallone detto dell’Ano e poi lo stesso vallone saglie al fiume Sabuto e saglie per lo stesso fiume al vallone di San Nicola detto di Pansinario e saglie per lo stesso vallone ad un gran pantano detto S.Stefano e saglie poi alla serra di Gaucillo e va poi alla stessa serra e saglie per la via pubblica detta la Foresta detta del Sanno e va per Pietra Leta per S.Renzo per la serra di Pilata per Acquafredda e cala per vallone Maroggio alle vurghe delle Monache dove sono alcuni valloni e saglie per lo stesso vallone alla Taverna detta del Greco e per via pubblica va a S. Nicola di Ospilizio e di poi a S. Maria dello Lagopetra e va per .(parola illeggibile) e per le tre Pietre secche e per la Foresta e per la Pietra dello Scifo e va all’Acqua detta di Guidato e poi per la cutura detta di Donna Elena e per lo vado di Amorella e per la fumara di Piscillo e saglie alla Serra di Piro e va al piano.”

estratto da Rocca-Vescio [Martirano nel catasto del 1595](#)

<http://www.boopen.it/Default.aspx>

Le cartine topografiche che ci è riusciti di esaminare permettono di identificare in maniera inequivocabile solo due (Savuto e serra Pilata) delle ventitre località citate nel documento. Risulta perciò impossibile tradurre il documento nei termini attuali.

Saremmo grati a coloro che essendo a conoscenza di qualcuna di queste località ce ne comunicassero la posizione al seguente indirizzo: <mailto:albmartiran@libero.it>

<http://digilander.libero.it/supam/>